

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Determinazione n. 57 del 29 ottobre 2019 di conclusione positiva conferenza di servizi decisoria. Ditta: Cantine Due Palme.

OGGETTO: PROGETTO L' AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO ESISTENTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE DA ADIBIRE TOTALMENTE A VANO DEPOSITO DEL PRODOTTO IMBOTTIGLIATO AL PIANO INTERRATO, E VANO LAVORAZIONE E DEPOSITO DEL PRODOTTO IMBOTTIGLIATO AL PIANO TERRA. – REALIZZAZIONE DI UN VANO DA ADIBIRE A LOCALE POMPE ANTINCENDIO E DI UNA RISERVA IDRICA PRIVA DI COPERTURA. - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, LEGGE 241/90, FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA.

Prat. SUAP 25/2017.Ditta: CANTINE DUE PALME Soc. Coop. Agricola a r.l. - c.f. e P. Iva 01430150746.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tenuto conto

- che con nota del **14/05/2019** prot. n° 4910 il responsabile del SUAP, dott. LACARBONARA Giuseppe, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L. 241/1990, ha indetto **conferenza dei servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art.8 del DPR n. 160/2010, della DGR 2581/2011 e della Legge n. 241/1990 come modificata dal DLgs n. 127 del 30.06.2016 con procedimento di verifica di ammissibilità VIA/VAS ai sensi della legge regionale 11/2001 e della legge regionale 44/2012;**
- che con medesima nota il Responsabile del SUAP ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS invitando tutte le amministrazioni competenti in materia ambientale a rendere i pareri-osservazioni e/o le richieste istruttorie ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S., in modo da poter sottoporre le stesse all'attenzione del Autorità Competente in materia ambientale;
- che con Determinazione Dirigenziale 632 del 19/09/2019, l'Autorità Competente in materia ambientale si è determinata alla non assoggettabilità a VAS del progetto in esame.
- In data 23/09/2019 con prot. n° 9969 veniva trasmessa, predetta determina, alla Regione Puglia – Direzione del Bollettino Ufficiale per la relativa Pubblicazione;
- In data 03/10/2019 con nota prot. n° 10487, conclusosi il procedimento ambientale, il responsabile del SUAP, dott. LACARBONARA Giuseppe, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L. 241/1990, ha indetto **conferenza dei servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art.8 del DPR n. 160/2010, della DGR 2581/2011 e della Legge n. 241/1990 come modificata dal DLgs n. 127 del 30.06.2016 a giovedì 24 ottobre 2019;**

Considerato che i lavori della Conferenza devono concludersi non oltre novanta giorni dalla data della prima riunione sopra indicata.

Tenuto conto della particolare complessità della determinazione da assumere, in relazione alla quale è stato ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte.

Considerato che l'art. 14 ter della L. 241/90 prevede che l'Ente procedente debba adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

Dato atto che sono state acquisitive le determinazioni di non assoggettabilità a V.A.S. da parte delle Amministrazioni competenti;

Acquisita l'approvazione unanime delle Amministrazioni coinvolte che hanno reso, tutte, parere favorevole con le prescrizioni ivi riportate;

Dato atto che la Conferenza di Servizi si è conclusa con verbale favorevole del 24/10/2019;

Tenuto conto degli esiti della Conferenza e delle motivazioni ivi riportate che, in questa sede, devono ritenersi integralmente richiamati e trascritti;

adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

La Determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio SUAP, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria tenutasi in data 24/10/2019 assieme ai pareri assunti nel procedimento e alla determina di non assoggettabilità a Vas sono stati già inviati con Pec in data 26/10/2019 con nota prot. 11443 ai soggetti convocati alla conferenza di servizi decisoria del 24/10/2019.

Dalla Casa comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott. Giuseppe LACARBONARA)



COMUNE di CELLINO SAN MARCO
 Provincia di Brindisi
SETTORE VI – SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

OGGETTO: PROGETTO L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO ESISTENTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE DA ADIBIRE TOTALMENTE A VANO DEPOSITO DEL PRODOTTO IMBOTTIGLIATO AL PIANO INTERRATO, E VANO LAVORAZIONE E DEPOSITO DEL PRODOTTO IMBOTTIGLIATO AL PIANO TERRA. –REALIZZAZIONE DI UN VANO DA ADIBIRE A LOCALE POMPE ANTINCENDIO E DI UNA RISERVA IDRICA PRIVA DI COPERTURA.

Sede: Cellino San Marco, Via San Pietro .

Proponente: CANTINA DUE PALME–

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, LEGGE 241/90, FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA

Prat. SUAP 25/2017

Ditta: CANTINE DUE PALME Soc. Coop. Agricola a r.l. - c.f. e P. Iva 01430150746

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Sede	Data	Ora inizio
COMUNE di CELLINO SAN MARCO Via Napoli, 2	24/10/2019	12,00

Amministrazione convocante	Data e numero nota convocazione
<i>Comune di Cellino San Marco</i>	Prot. 10487 del 03/10/2019

PREMESSO

- che con istanza a firma dell'Presidente Enologo Maci Angelo della Cantine Due Palme Soc. Coop. Agricola a r.l., con sede in Cellino San Marco alla via San Marco n. 130, assunta al prot. 10926 del 30/11/2017, veniva richiesto il rilascio del permesso di costruire in variante al P.d.F. vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D. Lgs. n. 160/2010, per la realizzazione di un "AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO ESISTENTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE DA ADIBIRE TOTALMENTE A VANO DEPOSITO DEL PRODOTTO IMBOTTIGLIATO AL PIANO INTERRATO, E VANO LAVORAZIONE E DEPOSITO DEL PRODOTTO IMBOTTIGLIATO AL PIANO TERRA. –REALIZZAZIONE DI UN VANO DA ADIBIRE A LOCALE POMPE ANTINCENDIO E DI UNA RISERVA IDRICA PRIVA DI COPERTURA.", in zona classificata dal vigente P.d.F. come Zona produttiva per Attività Primarie, in catasto al foglio 27 particelle 145 e 710;

- che in seguito alla verifica istruttoria preliminare la Ditta proponente ha integrato la documentazione prodotta come segue:
 - o in data 09/02/2018 prot. com. 1349 Relazione Previsionale Acustica;
 - o in data 11/05/2018 prot. n. 11/05/2018 Rapporto Preliminare Ambientale e di compatibilità Paesaggistica;
 - o in data 24/05/2018 prot. n.° 5280 attestazione pagamento oneri istruttori di € 2.000,00;
 - o in data 31/07/2018 prot. n.° 7683 tavole grafiche 2 e 4 emendate;
- che sulla scorta della documentazione prodotta dall'istante, con deliberazione di G.C. N.22 Reg. Seduta del 11/03/2019, il Comune di Cellino San Marco manifestava l'interesse all'avvio del procedimento di variante;
- che in data 05/04/2019, il proponente modificava il progetto depositando nuova documentazione aggiornata, assunta al prot. com. n. 3562;
- che con deliberazione di G.C. N.43 Reg. del 18/04/2019, il Comune di Cellino San Marco ha confermato l'interesse all'avvio del procedimento di variante anche in relazione alle modifiche effettuate dall'istante;
- che in data 06/05/2019 venivano acquisite, al prot. 4571, le integrazioni necessarie ai fini della pubblicazione della procedura;
- che con nota del 14/05/2019 prot. n. 4910 il Responsabile del SUAP, dott. LACARBONARA Giuseppe, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L. 241/1990, indiceva conferenza dei servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art.8 del DPR n. 160/2010, della DGR 2581/2011 e della Legge n. 241/1990 come modificata dal DLgs n. 127 del 30.06.2016 con procedimento di verifica di ammissibilità VIA/VAS ai sensi della legge regionale 11/2001 e della legge regionale 44/2012;
- che in data 19/09/2019, con nota prot. com. 9840, l'Autorità Competente in materia Ambientale, arch. Teodoro Indini, trasmetteva al SUAP parere motivato di non assoggettabilità a VAS del progetto in esame, con una serie di condizioni e prescrizioni;
- che con determinazione n.° 632 del 19/09/2019, il Responsabile del settore VI prendeva atto del parere dell'Autorità Competente in materia ambientale, ai fini della trasmissione delle determinazioni ambientali al BURP per le previste pubblicazioni;
- che con nota prot. n.° 10487 del 03/10/2019, il Responsabile del SUAP, dott. LACARBONARA Giuseppe, ai sensi dell'art. 14, comma 3 della L. 241/1990, convocava la conferenza dei servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art.8 del DPR n. 160/2010, della DGR 2581/2011 e della Legge n. 241/1990 come modificata dal DLgs n. 127 del 30.06.2016;
- che prot. n. 70982 del 07/10/2019, assunta al prot. Com. n. 10619 in pari data in data, ARPA Puglia comunicava di aver già espresso il parere di competenza (parere prot. 42061 del 03/06/2019), allegandolo alla detta nota per facilità di lettura;
- che il detto parere ARPA Puglia, tuttavia, a causa di una problematica tecnica del protocollo informatico, non era stato acquisito agli atti della Conferenza dei Servizi e che, pertanto, con nota prot. 11250 del 21/10/2019, lo stesso veniva trasmesso dal Responsabile del SUAP all'Autorità Competente in Materia Ambientale, arch. Teodoro Indini, per le determinazioni di competenza;
- che con nota del 23/10/2019, assunta al prot. n. 11340 del 24/10/2019, l'istante ha prodotto osservazioni in merito a quanto rilevato da ARPA, sollecitando la definizione della Conferenza di Servizi nei termini previsti dalla legge, onde non pregiudicare il finanziamento pubblico richiesto;
- che con nota prot. 11360 del 24/10/2019, l'Autorità Competente in materia Ambientale, l'arch. Teodoro Indini, ha confermato il parere motivato del 19/09/2019 di non assoggettabilità dell'intervento alla procedura di VAS, integrando le prescrizioni già previste come segue: *“si ritiene pertanto possibile l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. 9 e 15 della legge regionale n.° 44/2012 e s.m.i., a condizione che la società proponente concordi con l'autorità procedente un piano di monitoraggio ex ante in itinere ed ex post, in merito alle ottemperanze e alle mitigazioni*

degli impatti correlabili all'intervento per le diverse matrici ambientali così come riportati nelle prescrizioni di cui al presente parere che integra quanto già riportato nella DD n° 632 del 19/09/2019....";

- che con nota assunta al prot. n. 11377 del 24/10/2019, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, Ufficio Prevenzione Incendi, ha comunicato che "esprimerà il richiesto parere di competenza di cui all'art. 3 del DPR 151/2011, nei termini previsti dal comma 2, lettera c, dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs n. 127 del 2016"

DATO ATTO

- che con provvedimento del 19/09/2019, come successivamente integrato e confermato in data 24/10/2019, l'Autorità Competente in materia ambientale si è determinata alla non assoggettabilità a VAS del progetto;
- che il parere reso in data 24/10/2019 è in corso di pubblicazione;
- che sono stati regolarmente invitati alla seduta decisoria deliberante i seguenti Enti, nonché ai fini dell'espressione delle determinazioni definitive di verifica di assoggettabilità a VAS e, qualora non intervenute prima, dell'eventuale espressione di osservazioni/pareri da parte dei soggetti interessati, rappresentati dai soggetti a fianco indicati:

Enti ed Amministrazioni invitati	Cognome e nome	Qualifica	Delega	NOTE
REGIONE PUGLIA <u>SEZIONE URBANISTICA DI BARI</u> <u>SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO DI BARI</u> <u>SEZIONE ECOLOGIA DI BARI</u>				ASSENTE
PROVINCIA DI BRINDISI SERVIZIO AMBIENTE SETTORE PIANIF. TERRI.				ASSENTE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO				ASSENTE
A.S.L. BRINDISI				ASSENTE
COMUNE CELLINO SAN MARCO SETTORE IV - UTC SETTORE VI		Responsabile		PRESENTE
AUTORITA' IDRICA PUGLIESE				ASSENTE

ARPA PUGLIA DAP BRINDISI				<i>ASSENTE</i>
AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA				<i>ASSENTE</i>
ACQUEDOTTO PUGLIESE				<i>ASSENTE</i>
SOPRINTENDENZA ARCHEOL., BELLEZ ARTIST. E PAESAGG.				<i>ASSENTE</i>
CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO				<i>ASSENTE</i>
AUTORITA' COMPETENTE VAS				<i>ASSENTE</i>

Presso gli uffici SUAP

CONSTATATA

- l'assenza di:
- Richiedente: Cantina Due Palme società coop. agricola a r.l.;
 - l'assenza degli Enti, come sopra indicati;
 - la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati, come sopra indicati;
- il tutto come riportato nel foglio presenze allegato al presente verbale;

VERIFICATI

- i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;
- la regolarità delle convocazioni;

NOMINATI

PRESIDENTE DELLA RIUNIONE, dott. Giuseppe LACARBONARA, Responsabile Settore VI (SUAP) del Comune di Cellino San Marco nonché RUP,e SEGRETARIO VERBALIZZANTE, geom. Ionni Pagano, Istruttore Tecnico del SUAP,

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

il Presidente dichiara aperta la seduta e ricorda ai presenti, che costituisce oggetto dell'odierna riunione, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990, e loro successive modificazioni e integrazioni, l'esame del progetto a firma dei tecnici abilitati, geom. Antonio Re e Ing. Giuseppe Gagliani, costituito dai seguenti elaborati, già trasmessi agli Enti interessati per il loro esame secondo il nuovo modello procedimentale della Conferenza di servizi:

- 1-ISTANZA SUAP
- 2-RELAZIONE TECNICA GENERALE
- 3- TAV 1 INQUADRAMENTO URBANISTICO
- 4- TAV 2 PLANIM GENERALI E INDICI
- 5- TAV 3 ARCHITETTONICO
- 6- TAV 4 - URBANIZZAZIONI E FOTO
- 7- RELAZIONE FONTI RINNOVABILI
- 8- PROGETTO FONTI RINNOVABILI
- 9- RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE

- 9.1- DICHIARAZIONE VIA PROVINCIA
- 10 - TAV 1 RELAZIONE TECNICA ELE
- 11- TAVOLA 2 IMP. ELE.
- 12- TAV 3 IMP. ELE.
- 13- RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO
- 14-TAVOLA 2 VVF
- 15- TAVOLA 3 VVF
- 16- TAVOLA 4 VVF
- 17- TAVOLA 5 VVF
- 18- DOMANDA VVF APRILE
- 19- VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO
- 20- RELAZIONE PAESAGGISTICA
- 21- FILE SHP- (UBICAZIONE)

Si rammenta che costituisce essenziale compito di questa Conferenza di Servizi, nell'odierna riunione decisoria deliberante, assumere, a maggioranza dei presenti, le determinazioni relative all'adozione della decisione conclusiva.

Il PRESIDENTE e RUP illustra ai presenti il progetto, anche alla luce della documentazione di cui sopra.

Il Presidente illustra ai partecipanti i seguenti pareri e atti pervenuti al SUAP, come di seguito indicato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale ed al quale vengono allegati:

- **Regione Puglia Dipartimento Agricoltura**, espressione di non competenza, prot.31386 del 24/05/2019 assunto in pari data al prot. Com. n.5400;
- **Regione Puglia Sezione Urbanistica**, parere favorevole, prot. n. 8630 del 01/10/2019, assunto in pari data al prot. Com. n. 10383;
- **Autorità di Bacino Distrettuale Puglia**, attestazione di esclusione dell'intervento da parere di compatibilità al PAI prot. 12057 del 22/10/2019 assunto in pari data al prot. Com. n. 11307 del 23/10/2019;
- **Autorità Competente in materia Ambientale**, parere motivato di verifica a VAS, prot. com. 9840 del 19/09/2019 e successiva integrazione e conferma giusta nota 11360 del 24/10/2019;

ed invita i partecipanti all'espressione delle determinazioni di rispettiva competenza che si riassumono come di seguito:

- **COMUNE DI CELLINO SAN MARCO**: l'Assessore alle Attività Produttive, sig. Francesco Briganti, per quanto di competenza, ribadisce il parere favorevole al progetto già espresso con le deliberazioni di G.C. n. 22/2017 e 43/2019;
- **COMUNE DI CELLINO SAN MARCO**: il Responsabile dell'U.T.C. – Settore IV, esprime parere favorevole sotto il profilo urbanistico-edilizio, per quanto di competenza.

VISTA

la documentazione progettuale sopra descritta ed i pareri acquisiti, il Presidente provvede a ricordare ai soggetti partecipanti che la determinazione della conferenza di servizi, in quanto concordata, sostituirà a tutti gli effetti le intese, i nulla-osta o gli atti di consenso comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, ai fini della procedura in oggetto.

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO IN PREMESSA

la Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito, acquisiti tutti i pareri e le dichiarazioni di cui sopra e visti gli atti menzionati, nonché i pareri e gli atti allegati, dopo approfondita disamina, all'unanimità

PRENDE ATTO

- che il COMUNE DI CELLINO SAN MARCO – Servizio Ambiente - Autorità Competente procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a V.A.S., con Parere motivato del 19/09/2019, siccome successivamente confermato ed integrato, ha disposto l'esclusione del progetto da V.A.S. con prescrizione;
- che la REGIONE PUGLIA – SEZIONE URBANISTICA ha espresso parere favorevole prot. n. 8630 del 01/10/2019 senza prescrizioni;
- che AUTORITA' DI BACINO PER LA PUGLIA, ha attestato l'esclusione dell'intervento da parere di compatibilità al PAI prot. 12057 del 22/10/2019;
- che ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della Legge 241/90, *“la mancata comunicazione della determinazione[ndr: da parte delle Amministrazioni invitate alla Conferenza] entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni”*;
- che il Comando dei Vigili del Fuoco risulta regolarmente invitato all'espressione del parere di competenza con nota del 14/05/2019 prot. n. 4910, trasmessa a mezzo PEC, il quale comune potrà eventualmente essere reso in sede di rilascio del P.d.C.;

CONSIDERATO che le prescrizioni sopra trascritte non rappresentano modifiche sostanziali al progetto presentato ed esaminato dalla Conferenza di Servizi;

ASSUME le seguenti determinazioni, decidendo di:

1. approvare il progetto in argomento, costituito dalla documentazione progettuale sopra indicata, con le prescrizioni contenute nei sopraccitati pareri e sopra trascritte che devono, comunque, qui intendersi integralmente richiamati e fatti propri;
2. *di dare mandato al Comune di Cellino San Marco:*
 - per il rilascio del provvedimento finale previsto dalla Legge 241/90 ad avvenuto perfezionamento degli atti;
 - per la **trasmissione** del presente verbale e dei relativi allegati ai **soggetti convocati**, nonché all'affissione e alla divulgazione dello stesso all'**albo pretorio** e pubblicazione sul **sito istituzionale** del Comune di Cellino San Marco, per darne pubblica conoscenza;
 - per la **trasmissione** del presente verbale e della successiva determinazione finale del Responsabile del S.U.A.P. al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, affinché venga sottoposto alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile.

Alle ore 16:00 si procede allo scioglimento della seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Allegato:

Pareri; Pareri non assoggettabilità a VAS.

Cellino San Marco,

IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE

(dott. Giuseppe Lacarbonara)

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

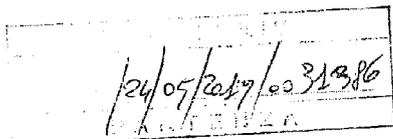
(Geom. Ianni Pagano)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Comune di Cellino San Marco
SUAP

Via Napoli, 2

72020 – Cellino San Marco (BR)

PEC: protocollo.comune.cellinosanmarco@pec.rupar.puglia.it

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011882 del 26/10/2019 10:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0005400 del 24/05/2019 - ARRIVO

OGGETTO: Indizione conferenza di servizi decisoria e sincrona ai sensi dell'art. 8 DPR n. 160/2010, della DGR n. 2581/2011 e della L. n. 241/1990 – Proponente: CANTINE DUE PALME – Progetto: PRATICA 25/2017 SUAP progetto per l'ampliamento dello stabilimento esistente per la realizzazione di un capannone da adibire totalmente a vano deposito del prodotto imbottigliato al piano interrato e vano lavorazione e deposito del prodotto imbottigliato al piano terra – realizzazione di un vano da adibire a locale pompe antincendio e di una riserva idrica priva di copertura.
Parere Servizio territoriale di Brindisi.

In relazione all'oggetto si informa che questo Servizio è competente in materia di svellimento di alberi di ulivo, interventi di taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale, vincolo idrogeologico, richiesta di parere di idoneità tecnica e produttiva ai sensi del DPR n. 380/2001 e L.R. n. 66/1979. Pertanto, qualora si rendessero necessari interventi nel corso di realizzazione delle opere relative, occorrerà preliminarmente acquisirne l'autorizzazione secondo quanto previsto dalle seguenti norme vigenti:

- Legge 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di ulivo";
- Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- R.D.L. 30/12/1923 n°3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n° 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n° 9;
- Regolamento regionale 13/10/2017 n° 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi".

Si precisa, a tal riguardo, che la nostra competenza attiene solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge n. 144/51 per lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di ulivo

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta - Br - Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI – P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Dirigente di Servizio Dott. Benvenuto CERCHIARA Tel: 0831544321 mail: b.cerchiara@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

presenti dove occorre realizzare l'eventuale "opera". Detta legge, che vieta l'abbattimento di alberi di olivo oltre il numero di 5 ogni biennio, tra le deroghe al divieto prevede quella per la realizzazione di opere pubbliche, però già autorizzate, pertanto il nostro intervento si colloca a "valle" cioè quando un progetto e/o un decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, sono stati già approvati.

Si evidenzia e segnala che è vietato il danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e il commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui alla Legge Regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 14/2007, il decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo previa acquisizione del parere vincolante della competente Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia – Bari, esclusivamente per motivi di pubblica utilità. Fermo restando il divieto di destinare e trasportare le piante per scopi vivaistici e/o ornamentali, le autorizzazioni rilasciate hanno validità improrogabile di due anni e l'operazione di reimpianto di ulivi monumentali è a totale carico del realizzatore dell'opera.

Si informa che ai sensi del comma 4 del citato art. 11, è fatta salva la procedura di valutazione di incidenza di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), nel caso siano interessati siti di "Rete Natura 2000" (proposti siti di importanza comunitaria - pSIC, zone di protezione speciale - ZPS, zone speciali di conservazione - ZSC) e il nulla-osta dell'Ente di gestione nel caso di aree protette nazionali e regionali (legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette - e legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 - Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia).

Per qualsiasi intervento di taglio boschivo, piante isolate, filari di piante di interesse forestale, bisognerà presentare a questo Ufficio richiesta di autorizzazione di taglio ai sensi del *Regolamento regionale 13/10/2017 n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi"*.

Si rileva altresì che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a **vincolo idrogeologico** ai sensi e per gli effetti del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n. 9, pertanto **non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio**.

Per quanto attiene interventi relativi a strutture in zona agricola, si comunica che questo Servizio non rilascia certificazioni di carattere autorizzativo, ma solo ed unicamente pareri di idoneità tecnica e produttiva ai sensi del DPR n. 380/2001 e L.R. n. 66/79. Pertanto, qualora la richiesta de qua sia

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta - Br - Via Tor Pisana n. 120 - 72100 BRINDISI - P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Dirigente di Servizio Dott. Benvenuto CERCHIARA Tel: 0831544321 mail: b.cerchiara@regione.puglia.it

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0005400 del 24/05/2019 - ARRIVO

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

finalizzata a tale scopo, si evidenzia che la stessa dovrà essere formulata con autonoma e separata istanza secondo quanto previsto dalle linee guida della Regione Puglia emanate nel 2015. Si precisa che trattandosi di procedimento complesso che richiede l'acquisizione di diversi ed ulteriori elementi di conoscenza anche di altre amministrazioni (INPS), il termine per la conclusione del procedimento è fissato a 90 gg. dalla data di acquisizione, così come previsto dalla DGR 13 Marzo 2018, n 315.

Si rammenta, infine, che qualora per le aree interessate dall'intervento, risultano in essere opere comportanti investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi realizzati con contributi pubblici afferenti all'attuazione dei Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR) e per la pesca (FEAMP ed ex FEP) nonché Reg. CE n. 1308/2013 "Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli" c.d. OCM vino, le stesse sono sottoposte a vincoli di destinazione d'uso e non alienabilità per la durata e modalità previste dalla vigente normativa di riferimento.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0005400 del 24/05/2019 - ARRIVO

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta - Br - Via Tor Pisana n. 120 - 72100 BRINDISI - P.E.C.: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Dirigente di Servizio Dott. Benvenuto CERCHIARA Tel: 0831544321 mail: b.cerchiara@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Servizio Urbanistica

AOO_079/PROT
01/10/2019 - 0008630
Prot. 1244/2019 - Direzione

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA
Servizio Riqualificazione Urbana e
Programmazione Negoziata

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO (BR)

S U A P

protocollo.comune.cellinosanmarco@pec.rupar.puglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

...

OGGETTO: Comune di Cellino San Marco (BR) – Conferenza di Servizi decisoria e asincrona ex art.14-bis L 241/1990 - Progetto: ampliamento di stabilimento vinicolo ex art.8 DPR 160/2010 - Proponente: Cantina Due Palme

PARERE DI COMPETENZA

Rif. Vs. prot. n.10245 del 27.9.2019 – ns. prot. n.8616 del 1.10.2019

Con riferimento all'oggetto, il Responsabile del SUAP

- con nota prot. n.4910 del 14.5.2019 (ns. prot. n.4651 del 14.5.2019), indicava la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, con procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA/VAS ex LLRR nn.11/2001-44/2012, avente termine perentorio fissato in quarantacinque (45) giorni decorrenti dalla comunicazione di conclusione dei procedimenti ambientali, e allegava la seguente documentazione di rilevanza urbanistica:
 - 1-1 - istruttoria SUAP;
 - 1-2 – relazione tecnica generale;
 - 1-3--tav-1-inquadramento urbanistico;
 - 1-4--tav-2-planim generali e indici;
 - 1-5--tav-3-architettonico;
 - 1-6--tav-4---urbanizzazioni e foto;
 - 1-9—rapporto preliminare ambientale
 - 1-20—relazione paesaggistica Cantine Due Palme;
 - 1-DGC_2019_43_v4;
- con nota prot. n.7364 del 11.7.2019 (ns. prot. n.6521 del 17.7.2019), forniva i chiarimenti, di cui infra, richiesti da questa Sezione con nota prot. n.4846 del 21.5.2019; allegava la comunicazione, prot. n.5129 del 17.5.2019, di errata corrige relativa all'oggetto della C.di S. (non verifica di ammissibilità VIA/VAS ma verifica di assoggettabilità VAS); allegava i seguenti aggiornamenti documentali:
 - istruttoria SUAP (agg. luglio 2019)
 - allegato A monitoraggio varianti urbanistiche;

www.regione.puglia.it

Sezione Urbanistica - Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

1

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0010383 del 01/10/2019 - ARRIVO



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA
Servizio Riqualificazione Urbana e
Programmazione Negoziata

- relazione tecnica generale lug 2019;
- tav-1-inquadramento urbanistico luglio 2019;
- tav-2-planimetrie generali e indici;
- con la nota che si riscontra, comunicava la conclusione dei procedimenti ambientali e allegava:
 - verifica di assoggettabilità a VAS – parere motivato, prot. n.9840 del 19.9.2019, a cura della Struttura Funzioni Regionali Delegate VAPS (Autorità Competente);
 - Determinazione Dirigenziale di presa d'atto della suddetta verifica di assoggettabilità a VAS.

Dall'esame della documentazione agli atti, si rileva quanto segue.

L'intervento consiste nell'ampliamento di uno stabilimento vinicolo denominato Cantina Due Palme, comprendente una superficie complessiva di circa **2 ettari**, ubicata in fregio alla strada per San Pietro Vernotico, identificata al catasto al foglio **27 particelle 35-653-710** e porzioni delle particelle **145-709-42**, tipizzata dal vigente Programma di Fabbricazione *Zona territoriale produttiva per attività primarie speciali*.

Il contesto è quello dell'abitato periurbano, completamente urbanizzato, caratterizzato dalla compresenza di edilizia residenziale e stabilimenti produttivi.

Il complesso esistente consta di un corpo centrale destinato a spazi per appassimento uve; uno show-room con annesso vano logistica; vari vani tecnici adibiti a cabine elettriche e a vano centrifuga.

Il progetto, ubicato in un'area contigua all'attuale stabilimento, prevede l'ampliamento del complesso esistente, mediante la realizzazione di un capannone da adibire a imbottigliamento e deposito a piano terra, e totalmente a deposito a piano interrato; di un vano da adibire a locale pompe antincendio; di una riserva idrica priva di copertura.

I parametri urbanistico-edilizi sono i seguenti.

<i>parametri</i>	<i>esistente</i>	<i>progetto</i>	<i>totale</i>
Superficie Territoriale Area d'intervento	13.340,00 mq	6.940,00 mq	20.280,00 mq
Volume	18.237,20 mc	16.800,00	35.037,20 mc
Superficie Coperta	1.856,80 mq	1.525,80 mq	3.382,60 mq
Indice Fabbricabilità	1,36 mc/mq	2,42 mc/mq	1,72 mc/mq
Rapporto di copertura	13 %	22 %	16 %





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA
Servizio Riqualificazione Urbana e
Programmazione Negoziata

Altezza		8 m
Distanza minima confini		26 m
Distanza minima edifici		15 m
Distacco dalla ferrovia		85 m
Parcheeggi (ex L 122/89)		3.810 mq Vedi tav-2-planimetrie generali e indici - lug 2019
Area a standards (ex DM 1444/68)		990 mq da cedere 1.038 mq da monetizzare Vedi tav-2-planimetrie generali e indici - lug 2019

Per quanto riguarda i profili di tutela paesaggistica del vigente PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, nell'area d'intervento non si rilevano interferenze. Viceversa la strada che vi dà accesso, via San Pietro (SP75), è interessata da *Componenti dei valori percettivi: UCP - Strade a valenza paesaggistica.*

In merito alla legittimità dell'impianto esistente, codesto SUAP attesta il rilascio dei seguenti titoli autorizzativi:

- PUA n.5/2015 per la ristrutturazione di alcuni corpi di fabbrica e demolizione di altri per la creazione di uno show-room e logistica;
- PUA n.7/2016 per la ristrutturazione di alcuni corpi di fabbrica e demolizione di altri per la creazione di uno show-room e logistica – Variante in corso d'opera;
- SCIA prot.n.6989 del 14.7.2016 per la realizzazione di nuova cabina MT BT prefabbricata, cabina elettrica utente, vano centrifuga e pompe a servizio di show-room e logistica;
- PUA n.10/2016 per la realizzazione di nuova cabina MT BT prefabbricata, cabina elettrica utente, vano centrifuga e pompe di travaso;
- PUA n.13/2016 per la realizzazione di un solaio intermedio al posto delle cisterne esistenti e ampliamento del capannone esistente per la creazione spazi appassimento uve;
- PUA n.11/2019 per Accertamento di conformità (art.36 DPR 380/01) per la sanatoria di n.10 vinificatori e per il diverso posizionamento dei silos assentiti in precedenza.

In merito ai presupposti giuridici ricorrenti per l'attivazione delle procedure di cui all'art.8 co.1 del DPR n.160/2010, rileva la fattispecie di **ampliamento** di impianto produttivo esistente.

Tanto premesso, preso atto dei criteri di ammissibilità, attestati dal Responsabile del Procedimento, si rappresenta quanto segue.

www.regione.puglia.it

Sezione Urbanistica - Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

3

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0010383 del 01/10/2019 - ARRIVO



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA
Servizio Riqualificazione Urbana e
Programmazione Negoziata

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0010383 del 01/10/2019 - ARRIVO

Motivi di opportunità economica e sociale. La proposta progettuale nasce dall'esigenza di implementare le strutture esistenti, sotto il profilo sia dimensionale che tecnologico. In particolare, la previsione di una nuova linea di imbottigliamento, nonché di un deposito-bottaia per affinamento e invecchiamento del vino, rappresentano elementi di opportunità economica e sociale per il territorio, nonché di ritorno occupazionale.

L'intervento non rientra nelle ipotesi di esclusione per tipologia, di cui all'art.2 co.4 e all'art.8 co.3.

Il requisito della mancanza o insufficienza di aree a destinazione produttiva non è richiesto nei casi di ampliamento.

La documentazione tecnica presentata dal richiedente risulta conforme agli indirizzi per l'applicazione dell'art.8.

Urbanizzazioni primarie. La zona risulta completamente urbanizzata.

Standards ex DM 1444/68. Il progetto quantifica le aree da cedere in circa 2.000 mq, e prevede la cessione di un'area ampia circa 1.000 mq, sottratta alla particella 35, localizzata sul fronte dello stabilimento prospiciente via San Pietro Vernotico, e la monetizzazione della restante parte. Condivisibile si ritiene sia la quantificazione, in ragione dell'incremento del carico urbanistico, che la localizzazione.

Controllo dei presupposti urbanistico-edilizi per il successivo rilascio delle autorizzazioni.

- Lo stabilimento esistente è anteriore agli atti di pianificazione generale locale, che non ne hanno previsto la delocalizzazione. Le innovazioni recenti sono state autorizzate con i provvedimenti sopra menzionati.
- La zonizzazione dell'area a valle della procedura di variante dovrà intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto presentato e, come destinazione, attività con il medesimo ciclo merceologico dell'attività in progetto;
- Volume e superficie coperta in ampliamento sono contenuti entro il limite massimo ammissibile del 100%;
- È stato acquisito dall'Autorità procedente il Pare Motivato di Non Assoggettabilità a VAS.

Estensione dell'area interessata dal progetto. Il Programma di Fabbricazione vigente classifica l'area in ampliamento come *Zona territoriale produttiva per attività primarie speciali*, tra le quali annovera gli stabilimenti vinicoli, sicché la variante urbanistica, conseguente al progetto proposto, attiene alla variazione di indici e parametri urbanistico-edilizi di zona, in particolare all'incremento dell'indice di Fabbricabilità e del Rapporto di Copertura.

Rapporto con la strumentazione urbanistica generale o attuativa vigente. L'intervento proposto non inficia la trasformabilità del territorio contermine, non compromette l'attuazione di eventuali strumenti attuativi, secondo le previsioni



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA
Servizio Riqualificazione Urbana e
Programmazione Negoziata

urbanistiche vigenti e non contrasta con interessi di terzi o l'esecuzione di opere di interesse pubblico, nemmeno di previsione, in quanto funzionalmente conforme al P.d. F. vigente.

Rapporto con la pianificazione sovraordinata. L'intervento risulta conforme.

Ciò posto, valutata la proposta progettuale, sia sotto il profilo urbanistico, teso a un ordinato assetto del territorio, che rispetto alle finalità perseguite dall'art. 8 DPR n.160/2010 di assecondare lo sviluppo dell'attività imprenditoriale, la Sezione scrivente esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'ampliamento dello stabilimento vinicolo denominato Cantina Due Palme, ubicata in fregio alla strada per San Pietro Vernotico, identificata al catasto al foglio 27 particelle 35-653-710 e porzioni delle particelle 145-709-42, alle seguenti condizioni:

1. la progettazione esecutiva si attenga alle disposizioni contenute nell'elaborato del PPTR 4.4.2 *Linee guida sulla progettazione di aree produttive ecologicamente attrezzate (APPEA)*;
2. con riferimento alla superficie fondiaria, si tenga conto della sottrazione dell'area a standards (990 mq) dalla superficie territoriale (13.340 mq), al fine del calcolo degli indici della nuova zonizzazione.
3. la deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti (DGR n.2332/2018 punto 8).

Il presente provvedimento viene espresso ai soli fini urbanistici e fatta salva l'acquisizione di ulteriori pareri, autorizzazioni, nullaosta relativi a altri vincoli gravanti sulle aree interessate da rilasciarsi da parte di altri Enti o Uffici.

Quanto innanzi dedotto nella Conferenza di Servizi in oggetto, per le autonome e successive determinazioni dell'amministrazione comunale.

Il funzionario istruttore
(arch. Pierluca Lestingi)

Il dirigente di Servizio
(avv. Angela Cistulli)

Il dirigente di Sezione
(dott. Giuseppe Maestri)

www.regione.puglia.it

Sezione Urbanistica - Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

5

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0010383 del 01/10/2019 - ARRIVO



Comune di Cellino San Marco - Provincia di Brindisi

Autorità Procedente VAS

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - PARERE MOTIVATO

Al responsabile VI Settore

del Comune di Cellino San Marco

OGGETTO: Ampliamento dello stabilimento esistente per la realizzazione di un capannone da adibire totalmente a vano deposito del prodotto imbottigliato al Piano Interrato, e vano lavorazione (imbottigliamento) e deposito del prodotto imbottigliato al Piano Terra. - Realizzazione di un vano da adibire a locale pompe antincendio e di una riserva idrica priva di copertura.

Ubicazione: Comune di Cellino San Marco alla via San Pietro Vernotico n. 130 nell'ambito del preesistente opificio stessa ditta, identificato catastalmente: FG. 27 – P.LLE 35, 653, 145,710, E PORZIONE DELLA 42 E 709.

Proponente Presidente Enologo Maci Angelo della Cantine Due Palme Soc. Coop. Agricola a r.l., con sede in Cellino San Marco alla via San Marco n. 130 - C.F. 01430150746.

Autorità Procedente: Settore IV SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) Decreto Sindacale n.06 del 08/01/2019 per oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali a tempo determinato ex art. 50, 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000 al 31.05.2018" e ss.mm.ii.

Autorità Competente: Struttura Funzioni Regionali Delegate VAPS. (Valutazione Ambientale Strategica - Paesaggio) Accordo tra il Comune di Brindisi ed il Comune di Cellino San Marco Enti DGC 135/2018 - DET 978/180 del 20/12/2018 - DGR. n.5662 del 28/03/2013 "Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS" dai sensi della L.R. 14/12/2012, n. 44.

L'Autorità Competente, sentita l'Autorità Procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti:

Premette che:

- Con una prima istanza acquisita al protocollo comunale in data 30/11/2017 n. 10926 veniva richiesto, a firma dell'Presidente Enologo Maci Angelo della Cantine Due Palme Soc. Coop. Agricola a r.l., con sede in Cellino San Marco alla via San Marco n. 130, la presentazione di nuovo progetto per il rilascio del

1/

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0009840 del 19/09/2019 12:45 - ARRIVO

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0009840 del 19/09/2019 12:45 - ARRIVO

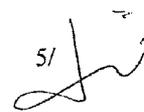
- permesso di costruire in variante al P.d.F. vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D. Lgs. n. 160/2010, per la realizzazione di un "ampliamento dello stabilimento esistente per la realizzazione di un capannone da adibire a vano bottaia al Piano Interrato, e vano lavorazione e deposito del prodotto imbottigliato al Piano Terra. – Installazione di n°14 autoclavi su base in C.A. prive di copertura. – Realizzazione di un vano da adibire a locale pompe antincendio e di una riserva idrica priva di copertura". In zona classificata dal vigente P.d.F. come Zona produttiva per Attività Primarie, in catasto al foglio 27 p.lle 145 e 710;
- Successivamente, sulla base di formali interlocuzioni tra l'A.C. ed il proponente il progetto veniva integrato dalla parte con:
 - integrazione prot. n. n° 1349 del 09/02/2018: trasmissione della Relazione Previsionale Impatto Acustico;
 - integrazione prot.n. 4833 del 11/05/2018: Rapporto Preliminare Ambientale ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS,elaborato di Accertamento di compatibilità paesaggistica e modello Unificato regionale di convocazione della conferenza di servizi.
 - Integrazione prot. n°5280 del 24/05/2018: attestazione del versamento relativo agli oneri per indizione Conferenza dei servizi).
 - Integrazione prot. n° 7683 del 01/08/2018: revisione del calcolo degli standard urbanistici a sostituzione dei precedenti elaborati (tav-2 e tav.4).
 - A seguito della nota trasmessa dal Responsabile del IV° settore Urbanistica comunale, prot. n.11848 del 30/11/2018, in merito, tra l'altro, all'impossibilità di emettere Valutazioni di assoggettabilità a VAS nell'ambito di Conferenze di Servizi in argomento, l'Amministrazione Comunale di Cellino San Marco, in data 20/12/2018, sottoscriveva con l'Amministrazione comunale di Brindisi, un accordo per l'incarico alla struttura funzionale Paesaggio-VAS dello stesso comune di Brindisi già delegato dalla Regione Puglia con deliberazione GR. n.5662 del 28/03/2013 di Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS ai sensi della L.R. 14/12/2012, n. 44;
 - Con comunicazione prot. n. 819 del 22/01/2019,e successiva prot. n.1049 del28/01/2019, l'AutoritàProcedente, in riferimento al procedimento in oggetto, al fine della redazione dalla proposta di indirizzo dell'Amministrazione comunale e valutazione della percorribilità dell'applicazione della procedura ex art 8 DPR 160/2010, ha chiesto ai settori comunali competenti, le verifiche preliminari sull'ipotesi di intervento ed in particolare:

2/

- le eventuali difformità rispetto ai piani e programmi di propria competenza, (edilizio/urbanistico/ambientale, traffico e viabilità, opere pubbliche etc.) evidenziando il caso in cui i vincoli e le prescrizioni dettate da dette pianificazioni / programmi non siano superabili, ovvero come la proposta in esame sia incompatibile con gli stessi.
 - i rapporti in merito alla mancanza e o insufficienza dell'area a destinazione produttiva, la congruità rispetto alle opere di urbanizzazione primaria nonché agli standard urbanistici, i presupposti urbanistico edilizi finalizzati ai successivi titoli abilitativi, anche in considerazione della vigente programmazione preliminare al redigendo PUG.
 - un primo contributo da parte dell'Autorità Competente in merito alla completezza del rapporto preliminare ambientale presentato dalla parte evidenziando inoltre che l'elenco degli enti competenti è quello di cui all'art. 6 comma 5 del RR n. 18/2013 integrando gli enti coinvolti con i settori di questa amministrazione comunale.
- Al fine di poter accedere al Bando di finanziamento OCM Vino 2018/2019, l'istante ha integrato ed adeguato il progetto in esame con documentazione acquisita al protocollo generale del Comune di Cellino San Marco prot n. 930 del 24/01/2019;
- In riscontro a quanto predetto l'Autorità Competente, con PEC del 07/02/2019, acquisita al protocollo comunale in data 18/02/2019 prot. n. 1826/A, comunicava come, in linea di massima, il Rapporto Preliminare di Verifica, risultava idoneo all'avvio del procedimento semplificato incardinato nel modulo SUAP per la verifica di assoggettabilità a VAS facendo salve le seguenti integrazioni:
- 1) trasmissione dei file georeferenziati delle opere da farsi nel formato SHP (datum WGS 84 UTM 33N);
 - 2) Documentazione comprovante l'applicazione di quanto disposto dall'art. 37 delle NTA del vigente PPTR "Individuazione degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso": anche attraverso l'elaborazione di una analisi SWOT dell'intervento (ex ante, in itinere ed ex post) rispetto al quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR, alla normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento; agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia, utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR; nonché ai Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR stesso;

- 3) Specificare, tra gli elementi necessari ad una esaustiva analisi delle potenziali criticità paesaggistico/ambientali, ex ante - ex post: l'indice di permeabilità, l'indice di imboscamento, il valore di albedo;
- 4) Esplicitare in maniera esaustiva (grafico/descrittiva) le misure di mitigazione dei potenziali impatti prevedibili al contorno anche in considerazione dell'adiacenza dell'intervento ad aree agricole periurbane.
- Con la medesima PEC l'Autorità Competente ha trasmesso l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati da consultare:
- REGIONE PUGLIA: Pianificazione territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Urbane (servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)
 - Provincia di Brindisi Settore Ambiente (servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it)
 - ARPA Puglia – Brindisi (dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio. Lecce (mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it)
 - Dipartimento di Prevenzione ASL BR/1 (prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)
 - Acquedotto Pugliese Direzione Operativa (acquedotto.pugliese@pec.aqp.it)
 - Autorità di Bacino (segreteria@pec.adb.puglia.it)
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali (mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)
 - Autorità Idrica Pugliese (protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it)
 - Consorzio Bonifica Arneo (protocollo.arneo@pec.rupar.puglia.it)
- Rammentando inoltre che, ai sensi di quanto disposto dall'art.8 della LR 44/2012, si rendeva necessaria:
- 1) la formalizzazione, con atto amministrativo, della proposta di piano rammentando la necessità, ai fini dell'avvio della consultazione pubblica;
 - 2) di pubblicare tutta la documentazione relativa al procedimento sul sito web istituzionale dandone comunicazione alla stessa Autorità Competente contestualmente alle modalità di trasmissione dei contributi richiesti agli Enti di cui sopra.
- Durante l'espletamento del predetto iter procedimentale, il proponente ha integrato la documentazione progettuale come di seguito riportato:

- Integrazione prot. n.2970 del 21/03/2019 di trasmissione del Rapporto Preliminare Ambientale, adeguato alle richieste dell'AutoritàCompetente
 - Integrazione sostanziale prot. n° 3562 del 05/04/2019 relativa alla variante al precedente progetto per il rilascio del permesso di costruire in variante al P.d.F. vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D. Lgs. n. 160/2010, per la realizzazione di un **ampliamento dello stabilimento esistente per la realizzazione di un capannone da adibire totalmente a vano deposito del prodotto imbottigliato al Piano Interrato, e vano lavorazione (imbottigliamento) e deposito del prodotto imbottigliato al Piano Terra. -Realizzazione di un vano da adibire a locale pompe antincendio e di una riserva idrica priva di copertura, da realizzare in una area classificata dal vigente P.d.F. come Zona produttiva per Attività Primarie Speciali, identificata catastalmente al foglio 27 p.lle nn.145 e 710 interessando anche parte delle particelle nn.42 e 709 in direzione sud est rispetto all'intervento inizialmente proposto;**
- Con deliberazione G.C. n.43 del 18/04/2019 l'Amministrazione comunale di Cellino San Marco:
- 1) ha formulato l'indirizzo al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive di indire, ai sensi degli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, in seduta pubblica, la Conferenza di Servizi decisoria per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, licenze, nulla-osta ed assensi comunque denominati, richiesti dalle vigenti leggi statali e regionali per l'approvazione del progetto, presentato al SUAP con protocollo n° 3562 del 05/04/2019, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d.P.R. 27.09.2010, n. 160, dal sig. Angelo MACI, nato a Cellino San Marco l'8/11/1943, nella sua qualità di legale rappresentante della società cooperativa Cantine DUE PALME, con sede in questo Comune alla Via San Marco 130 - C.F. 01430150746, tendente ad ottenere il rilascio del titolo abilitativo nella realizzazione di **nell'ampliamento dello stabilimento esistente per la realizzazione di un capannone da adibire totalmente a vano deposito del prodotto imbottigliato al Piano Interrato, e vano lavorazione (imbottigliamento) e deposito del prodotto imbottigliato al Piano Terra. - Realizzazione di un vano da adibire a locale pompe antincendio e di una riserva idrica priva di copertura.**
 - 2) Ha dato atto che quanto richiesto e proposto rinviene esattamente dal progetto, costituito dai seguenti elaborati:
 1. Istanza SUAP;
 2. Relazione tecnica generale;
 3. Tav 1 – Inquadramento urbanistico;

51


Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0009840 del 19/09/2019 12:45 - ARRIVO

4. Tav 2 – Planimetria generale e dati Planovolumetrici;
 5. Tav 3 – Elaborati progettuali - Architettonico;
 6. Tav 4 – Urbanizzazioni – Rapporto fotografico;
 7. Relazione Fonti Rinnovabili;
 8. Progetto Fonti Rinnovabili;
 9. Rapporto Preliminare Ambientale
 10. Dichiarazione VIA Provincia
 11. Tav. 1 – Relazione Tecnica (elettrico)
 12. Tav. 2 Impianto Elettrico
 13. Tav. 3 Impianto Elettrico
 14. Relazione Tecnica Antincendio
 15. Tav. 2 – Antincendio
 16. Tav. 3 – Antincendio
 17. Tav. 4 – Antincendio
 18. Tav. 5 – Antincendio
 19. Domanda Comando Provinciale VVFF;
 20. Studio di impatto acustico previsionale;
 21. Relazione Paesaggistica (prot.4833 del 11/05/2018);
 22. Allegato A – Monitoraggio varianti urbanistiche adottate
- 3) Ha preso atto che la Variante urbanistica in argomento rientra nella casistica di cui al punto 6.1.f dell'articolo 6 (Piani Urbanistico comunale da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS semplificata) del R.R. n. 18/2013 e ss.mm.i., e sottoposta alle disposizioni di cui all'art.8 della LR 44/2012 e ss.mm.ii.;



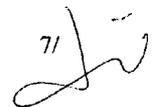
Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011582 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0009840 del 19/09/2019 12:45 - ARRIVO

- La Società proponente, in riscontro alla richiesta chiarimenti da parte del Settore Territorio ed ambiente prot. n.4468 del 02/05/2019 e del Settore SUAP prot. n.4487 del 02/05/2019, in merito alla corretta applicazione del RET Regolamento Edilizio Tipo della Regione Puglia, ha trasmesso, con PEC prot. 4571 del 06/05/2019, gli elaborati esplicativi aggiornati come di seguito riportato:
 - 1) Relazione generale aggiornata
 - 2) Scheda SUAP istanza aggiornata
 - 3) Tav 2 Planimetria e parametri aggiornata

- con nota prot. n.4910 del 14/05/2019 (rettificata con "errata corrige" prot. n. 5129 del 17/05/2019) l'Autorità Procedente ha indetto la conferenza dei servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art.8 del DPR n. 160/2010, della DGR 2581/2011 e della Legge n. 241/1990 come modificata dai DLgs n. 127 del 30.06.2016 con procedimento di verifica di assoggettabilità VAS. Ex legge regionale 44/2012e del Regolamento Reg. n. 18/2013, ai fini della consultazione degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale, mettendo a disposizione degli stessi il rapporto preliminare di verifica e contestualmente procedeva alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.csm.br.it/>, della documentazione ricevuta dal proponente e precedentemente elencata al fine di consultare i seguenti soggetti con competenza ambientale:
 - REGIONE PUGLIA: Pianificazione territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Urbane (servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)
 - Provincia di Brindisi Settore Ambiente (servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it)
 - ARPA Puglia – Brindisi (dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio. Lecce (mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it)
 - Dipartimento di Prevenzione ASL BR/1 (prevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)
 - Acquedotto Pugliese Direzione Operativa (acquedotto.pugliese@pec.aqp.it)
 - Autorità di Bacino (segreteria@pec.adb.puglia.it)
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali (mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)
 - Autorità Idrica Pugliese (protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it)
 - Consorzio Bonifica Arneo (protocollo.arno@pec.rupar.puglia.it)

- Con la predetta prot. n.4910 del 14/05/2019 l'Autorità Procedente chiariva inoltre in merito al procedimento avviato che:

71


Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0009840 del 19/09/2019 12:45 - ARRIVO

- l'Ufficio Procedente è il Servizio SUAP che ha sede presso l'Amministrazione Comunale di Cellino San Marco, Provincia di Brindisi Via Napoli n.1;
 - l'Ufficio Competente è la Struttura Funzioni Regionali delegate dell'Amministrazione Comunale di Brindisi, a seguito di accordo in esecuzione della deliberazione GC 135/2018, presso la sede del Comune di Cellino San Marco, Provincia di Brindisi Via Napoli n.1;
 - il responsabili del procedimento è il Dirigente dott. LACARBONARA Giuseppe;
 - l'Ufficio individuato per la consultazione del pubblico è l'Amministrazione Comunale, Settore SUAP;
 - i soggetti interessati rendono il parere all'Autorità Competente ed all'Autorità Procedente entro 15 gg. dalla ricezione del presente avvio di procedimento, fatta salva la possibilità di rappresentare entro il medesimo termine la necessità di ulteriori approfondimenti, nel qual caso il parere è comunque reso entro 30 giorni, ai sensi all'art. 6, comma 6.2 quarto capoverso del Reg. reg. n.18/2013;
 - i termini del procedimento decorrono dalla data di ricezione della presente avvio di procedimento che sarà pubblicato all'Albo pretorio per consecutivi 15 giorni;
 - l'Autorità Competente adotta il provvedimento di verifica entro 60 gg. dalla ricezione del presente avvio di procedimento, anche qualora gli enti consultati non si siano espressi nei termini previsti.
 - il Comune di Cellino San Marco provvederà a dare avviso pubblico dell'avvenuto deposito degli elaborati di progetto mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni e comunque sino a 30 gg. termine ultimo per l'acquisizione dei pareri.
 - tutta la documentazione amministrativa e progettuale inerente il procedimento è a disposizione per la consultazione sul sito web dell'Amministrazione Comunale all'indirizzo :
 - <http://www.csm.br.it/pagine/id135--SUAP---Conferenza-dei-servizi--Cantina-Due-Palme---ampliamento-via-san-pietro>
- per il procedimento in parola il SUAP ha acquisito le seguenti richieste di integrazione o chiarimenti così riscontrate:

8/2

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

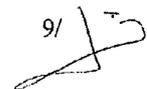
Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0009840 del 19/09/2019 12:45 - ARRIVO

- Richiesta chiarimenti da parte della Regione Puglia DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, - OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - SEZIONE URBANISTICA - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata AOO 079/PROT 2110512019 - 0004846 PEC prot. n.5301 del 24/05/2019, alla quale si rimanda, con n. 5 quesiti di natura edilizio-urbanistica e di rappresentazione grafica;
- L'Autorità Procedente con nota prot. n.7364 del 11/07/2019, nel riscontrare alla richiesta di chiarimenti predetta ha contestualmente concluso i procedimenti di accertamento di conformità ex art.36 DPR 380/2001 sospesi, trasmettendo inoltre i seguenti elaborati redatti dalla Società proponente:
 - Relazione tecnica generale;
 - tav-1-inquadramento-urbanistico;
 - tav.-2 indici urbanistici;
- L'autorità procedente ha quindi redatto una nuova relazione istruttoria, prot. n.4904 del 14/05/2019 , aggiornando la precedente con i riscontri di cui sopra.
- L'Autorità procedente, con PEC prot. 8895 del 28/08/2019, nel prendere atto che le varie integrazioni progettuali sovra esposte non costituiscono interruzioni dei termini di decorrenza previsti dall'comma 6.2-bis dell'art. 6 "Piani urbanistici comunali da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS semplificata", del Regolamento n.18 del 09/10/2011 di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali, e che in merito al procedimento in epigrafe, non risultavano pervenuti opposizioni o osservazioni ; ha chiesto, a questa Autorità Competente, l'acquisizione del provvedimento conclusivo di verifica di assoggettabilità a VAS per provvederne il recepimento delle eventuali prescrizioni nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi ai fini della definitiva approvazione da parte dell'organo competente;

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Dall'esame della documentazione in particolare del rapporto preliminare di verifica e dalla relazione istruttoria compiuta dall'Autorità procedente, l'intervento in esame riguarda la realizzazione di un capannone da adibire: al piano interrato a deposito del prodotto imbottigliato, al piano terra, alla lavorazione (imbottigliamento) e deposito del prodotto imbottigliato; è prevista inoltre la realizzazione di

9/



un vano da adibire a locale pompe antincendio con contenitori della riserva idrica priva di copertura sempre al piano terra tutto in ampliamento dello stabilimento vinicolo preesistente.

L'intervento risulta infatti un'opera strettamente funzionale all'attività in essere e per tal motivo non è localizzabile.

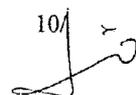
STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

Il Comune di Cellino San Marco è dotato di un Programma di Fabbricazione, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.706 del 10/02/1975 e successiva variante approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2630 del 23/03/1978. L'area di intervento già urbanisticamente definita e compartimentata da una viabilità di previsione dallo stesso PdF è oggi accennata come intersezione tra le vie Barletta e Pio la Torre con destinazione di ZONA TERRITORIALE PRODUTTIVA PER ATTIVITA' PRIMARIE SPECIALI dove, proprio in virtù della variante allo strumento del 1978, risulta consentita la "costruzione ex novo di stabilimenti vinicoli oleari, e di tutte quelle opere collegate con la raccolta, trasformazione e distribuzione dei prodotti agricoli" se pur con indici inferiori a quelli proposti dall'istante e quindi in variante allo strumento urbanistico vigente e nella fattispecie tramite il "modulo semplificato SUAP".

Parametri urbanistici vigenti:

- Lotto minimo di intervento: mq. 10.000,00.
- I.f.f.: 0,40 mc/mq, di cui 0,03 mc/mq per le residenze;
- Rapporto di Copertura massimo: 10% del lotto.
- Altezza massima: 8,00 ml, salvo costruzioni speciali quali silos e similari.
- Distanza dai confini: minimo 5,00 ml.
- Distanza tra fabbricati: minimo 10,00 ml.

Il lotto di pertinenza dell'intervento ha una superficie catastale di mq 6.965,00 (foglio 27 particelle nn.35-653-145-710 e porzioni delle p.lle 709-429). Il manufatto da realizzare (capannone) occupa una superficie totale (Sto) di 3.000 mq (su due livelli) e sviluppa un volume di 16.800,00 mc. Oltre al citato capannone sarà



realizzato il locale pompe antincendio che sviluppa una (Sto) pari a mq. 16,00 ed un vano scala di mq. 9,80 quest'ultimo in adiacenza alla originaria cantina indicata come "CORPO 1"; questi due manufatti edilizi non esprimono volumetria in quanto volumi tecnici. Nel complesso lo stabilimento (esistente ed in ampliamento) verrà ad occupare una superficie fondiaria di 20.305,00 mq. (= 13.3340 mq. + 6.965,00 mq.) ed una superficie coperta (SCo) di 3.382,60 mq. (= 1.856,80 + 1.500,00 + 16,00 + 9,80).

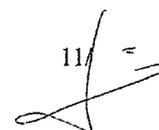
In particolare, il capannone in progetto avrà una superficie coperta di mq. 1.500,00 (voce 8 RET) e sarà costituito da un piano interrato (vano deposito) con altezza utile di mt. 4,00 ed un piano terra (linea lavorazione e stoccaggio del prodotto finito) con un'altezza utile di mt. 6,50 e pertanto la sua altezza lorda (HL) sarà pari a mt. 11,20. È inoltre prevista la realizzazione di un piccolo vano di mq. 16,00 ed altezza utile di mt. 3,00 destinato ad ospitare il gruppo pompe antincendio. Come già detto Il progetto prevede anche un intervento edilizio sul fabbricato esistente (non oggetto di variante) consistente nella realizzazione di un vano scala di accesso al piano seminterrato di mq. 9,80.

Parametri urbanistici dell'intervento proposto

	ESISTENTI	DI PROGETTO	TOTALE
Area di intervento	MQ 13.340,00	MQ 6.940,00	MQ 20.280,00
Volume edificabile	MC 18.237,20	MC 16.800,00	MC 35.037,20
Superficie territoriale	MQ 13.340,00	MQ 6.940,00	MQ 20.280,00
Superficie coperta	MQ 1.856,80	MQ 1.525,80	MQ 3.382,60
Rapporto di copertura	MQ/MQ 0,13	MQ/MQ 0,22%	MQ/MQ 0,16
Indice di fabbricabilità IF	MC/MQ 1,36	MC/MQ 2,42	MC/MQ 1,72
Parcheggi (L.122/89)			
Altezza		ML 8,00	ML 8,00
Distanza confini		ML 26,00 /34,00	ML 26,00 /34,00
Distanza edifici		ML 15,00 / 23,50	ML 15,00 / 23,50
Distacco dalla strada/ferrovia		ML 85,00	ML 85,00
Area a standards (DM 1444/68 Art.5 p.1/p.2) (distinguere area a parcheggio e a verde)		MQ 2.028,00 a standard MQ 3.503,72 parcheggi	MQ 2.028,00 a standard MQ 3.503,72 parcheggi

Dotazione dell'urbanizzazione primaria

11/



Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0009840 del 19/09/2019 12:45 - ARRIVO

	Presente	Assente
Viabilità pubblica	X	<input type="checkbox"/>
Rete elettrica	X	<input type="checkbox"/>
Rete idrica	X	<input type="checkbox"/>
Rete fognaria Pubblica	X	<input type="checkbox"/>
Rete telefonica	X	<input type="checkbox"/>
Rete GAS	X	<input type="checkbox"/>
Pubblica illuminazione	X	<input type="checkbox"/>
Rete Acquedotto Rurale	<input type="checkbox"/>	X

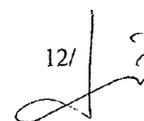
In merito alla dotazione delle aree destinate al rispetto degli standard urbanistici, si riporta di seguito quanto prescritto dalla Regione Puglia DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, - OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO - SEZIONE URBANISTICA - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata AOO 079/PROT 2110512019 - 0004846 PEC prot. n.5301 del 24/05/2019, alla quale occorre fare riferimento a garanzia della compatibilità urbanistica dell'intervento rapportato al nuovo carico antropico.

Con riferimento all'area da destinare a parcheggi ai sensi della L 122/ 89 detta superficie deve essere proporzionata al volume totale (esistente e ampliamento) e non solo al volume in ampliamento. Con riferimento all'area da cedere ai sensi del DM 1444/68, la stessa dovrà essere reperita con criteri di accessibilità e fruibilità pubblica e che, di conseguenza, non possa essere ubicata all'interno di una proprietà privata. l'estensione di tale area deve essere proporzionata alla superficie totale (esistente e ampliamento) e non solo alla superficie destinata all'ampliamento. Con riferimento all'incidenza del 10% indicata dall'art.5 del DM 1444/ 68, la stessa rappresenta un valore minimo riferito a un carico urbanistico conforme alle previsioni dello strumento generale. Pertanto, nella fattispecie, l'estensione dell'area da cedere deve tener conto, altresì, dell'incremento del carico urbanistico rispetto a quanto previsto dal vigente Programma di Fabbricazione per la zona territorio/e produttivo per attività primarie speciali.

CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLE VARIANTE

Il contesto in cui si colloca la proposta progettuale in oggetto è caratterizzato dall'abitato periurbano del Comune di Cellino San Marco, completamente urbanizzato. In particolare, l'intervento è posto nella parte retrostante di un esistente stabilimento che ha accesso diretto dalla via comunale per San Pietro Vernotico

12/



e dista circa 300 metri da altro stabilimento vinicolo posto verso l'esterno dell'abitato sulla medesima viabilità in direzione San Pietro Vernotico (sempre nella disponibilità della Cantine Due Palme). A circa 200 metri verso sud (cioè verso la campagna) è ubicato un piccolo centro sportivo privato con campi da calcio e da tennis. Intorno vi è un abitato residenziale diffuso. Il lotto di terreno interessato dall'intervento confina per due lati lo stabilimento esistente.

In generale, il contesto territoriale di Cellino San Marco è caratterizzato da numerosi stabilimenti vinicoli essendo tale attività, non solo la primaria sotto il profilo produttivo, ma anche l'elemento caratterizzante il territorio e la comunità.

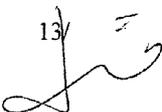
Come rilevabile dal Rapporto Preliminare Ambientale (RPA) il quadro di riferimento preso in esame riguarda la valutazione rispetto a:

- Piani sovraordinati dove sono evidenziate le eventuali interrelazioni del progetto con gli altri piani o programmi, approvati o in corso di approvazione (nel caso ritenuti particolarmente significativi ai fini del presente rapporto).

In particolare sono stati analizzati i seguenti strumenti sovraordinati:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Regione Puglia
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Brindisi
- Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) della Regione Puglia
- Piano Regionale per le Attività Estrattive (P.R.A.E.) della Regione Puglia
- Piano di Qualità dell'Aria (PRQA) della Regione Puglia
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di Bacino della Puglia

13/



Dall'analisi approfondita degli strumenti regolatori suddetti sono state adottate specifiche indicazioni finalizzate alla qualità ecologica degli insediamenti, le previsioni per l'area interessata dalla variante SUAP permettendone la verificare di coerenza a quanto proposto.

- l'RPA per ciascuna componente ambientale evidenzia le criticità ed i fattori di attenzione ambientale relativi alla specifica area di intervento.

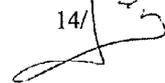
Le componenti ambientali individuate sono le seguenti:

- Qualità dell'aria
- Caratteri idrografici
- Suolo e sottosuolo
- Natura e biodiversità
- Sistema dei beni culturali
- Paesaggio e ambiente rurale
- Rifiuti
- Reti tecnologiche e infrastrutture
- Agenti fisici: rumore, radiazioni ionizzanti e radiazioni non ionizzanti
- Energia

Per ogni componente sono state evidenziate le procedure e gli accorgimenti da adottare sia in sede di esercizio che di cantiere dalla quale si evince che:

- Dalla studio dell'intervento dell'area a livello regionale (PPTR), si evince come l'area oggetto di

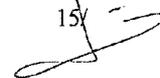
14/



valutazione costituisca una terra rientrante in "Ambito Campagna Brindisina, Ambito 9", e ubicata nelle vicinanze dall'Ulteriore Contesto Paesaggistico Strada a valenza paesaggistica" coincidente con la viabilità cittadina per San Pietro Vernotico. L'intervento, nel perseguire e potenziare il mantenimento dell'attività già esistente implementando l'azienda agricola riconoscendo loro l'importante ruolo di presidio territoriale, controllando, al tempo stesso, eventuali trasformazioni sul patrimonio, sia edilizio che naturale, per la salvaguardia delle peculiarità presenti. non determinerà alcuna incidenza sulle caratteristiche ambientali, in quanto l'area insiste in un contesto già consolidato e marginale con caratteristiche che non vanno ad intaccare l'area agricola, come meglio esplicitato nel RPA e nella relazione paesaggistica, ai quali documenti si rimanda. In particolare non determinerà rilevante incidenza sulle caratteristiche ambientali, in quanto:

- manterrà inalterato il contesto agro-forestale sia a livello di complessità che di qualità non andando ad interferire sulla maglia agraria né sulle colture attuali, proprio perché la metodologia di conduzione e la "filosofia" di vita dei viticoltori impongono scelte non invasive, ma mirate al mantenimento della qualità degli elementi;
- le operazioni svolte in cantina, già per legge assimilate alle acque reflue domestiche, saranno oltremodo condotte secondo metodologie naturali ed ecocompatibili;
- non produrrà variazione alcuna sulla capacità di carico ambientale rispetto all'attuale stato, cioè i fattori antropici non eserciteranno una pressione maggiore sul complesso delle risorse ambientali rispetto alla situazione attuale
- non verranno consumate maggiori risorse non rinnovabili;
- non saranno sfruttate risorse rinnovabili oltre la loro capacità di rigenerazione;
- non verranno immesse nell'ambiente più sostanze di quanto l'ambiente riesca ad assorbire; e pertanto sono garantite le condizioni per uno sviluppo sostenibile.

Per tutte le componenti ambientali risulta effettuata una soddisfacente analisi tramite matrice di SWOT, alla quale si rimanda per completezza, dalla quale si evince che, attraverso l'applicazione dei fattori



mitiganti previsti in progetto nelle fasi ex ante, in itinere ed ex post, l'influenza dell'intervento risulta trascurabile rispetto al contesto preesistente e rispetto alla programmazione territoriale comunale vigente.

Per quanto predetto e rilevato

così come riportato nel RPA si evince che gli impatti generati dal progetto legati essenzialmente alla fase di cantiere e come tali indicati reversibili e di breve durata, sono connessi principalmente al consumo di suolo;

Il predetto elaborato evidenzia l'assenza di variazioni nelle componenti quali acqua, suolo, aria, sostanziali interferenze con le componenti abiotiche e biotiche dell'area e di alterazioni dell'ecosistema locale e/o riduzione della biodiversità.

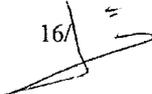
Per quel che riguarda la qualità dell'aria la stima dell'incremento di traffico veicolare che si avrà a regime si ritiene non influente così come si dichiara che la variante non inciderà sul regime idrico già autorizzato.

Per quanto riguarda la probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti non si rilevano particolari effetti negativi o irreversibili, non ci sono cumuli degli impatti, l'opera da realizzare ha carattere locale; I rischi per la salute umana o per l'ambiente sono quelli strettamente legati alla tipologia dell'attività che si intenderà svolgere per i quali rischi, l'applicazione delle prescrizioni rese dagli Enti competenti riportate in premessa congiuntamente alle indicazioni del RPA ed ai pareri e prescrizioni sovra esposte garantiscono il controllo degli impatti stessi:

Pertanto, attesa la natura e l'entità delle trasformazioni previste, nonché le caratteristiche delle aree interessate, si ritiene che tali impatti legati all'intervento possano essere controllati assicurando il rispetto delle disposizioni già imposte dagli enti preposti alla tutela delle componenti ambientali e di ulteriori prescrizioni, in aggiunta alle già citate misure di mitigazione individuate e riportate in RPA, si ritiene possibile l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.,

Il Responsabile delle Funzioni Regionali Delegate VAS

16/



Vista la Legge Regionale n. 44/2012 modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4/2014;

Visti i Regolamenti Regionali n. 18/2013 e n. 16/2015;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino integralmente le prescrizioni indicate in istruttoria.

ESPRIME IL PARERE MOTIVATO

di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

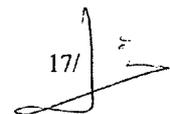
di escludere il progetto per la realizzazione dell'ampliamento all'opificio vinicolo in oggetto in variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Cellino San Marco, Provincia di Brindisi, tramite modulo S.U.A.P. ex art. 8 DPR 160/2010, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino integralmente le prescrizioni sopra indicate;

Di dare atto che l'Autorità Proponente (SUAP) data l'esclusione del Piano in argomento dalla procedura VAS di cui agli artt. 19-15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., dovrà provvedere al recepimento delle prescrizioni in istruttoria nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi ai fini della definitiva approvazione da parte dell'organo competente;

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0009840 del 19/09/2019 12:45 - ARRIVO

17/



Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0009840 del 19/09/2019 12:45 - ARRIVO

di **dare atto** che il Proponente e/o l'Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

di **trasmettere** il presente provvedimento all'Autorità procedente - Comune di Cellino San Marco, Provincia di Brindisi, Servizio S.U.A.P. al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 dove è stabilito che *"il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica"*.

di **disporre** a cura del S.U.A.P. in qualità di Autorità Procedente la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sull'albo pretorio Comunale e provvederne la trasmissione all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale;

di **dare atto** che i verbali istruttori e le eventuali comunicazioni al r.u.p. sono depositati presso gli uffici dell'autorità procedente del Comune di Cellino San Marco, Provincia di Brindisi.

si **da atto** che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio Comunale;

di **prendere atto** che, nel rispetto delle disposizioni di cui al P.T.C.P. del Comune di Cellino San Marco, Provincia di Brindisi vigente, la sottoscrizione del presente provvedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, il rispetto dei livelli essenziali di trasparenza e l'adozione delle misure abbinate al processo correlate al grado di esposizione al rischio;

18/

"Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla pubblicazione dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971)".

IL RESPONSABILE DELLE FUNZIONI REGIONALI DELEGATE VAS

Arch. TEODORO INDINI



Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011552 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0009840 del 19/09/2019 12:45 - ARRIVO



Comune di Cellino San Marco - Provincia di Brindisi

Autorità Procedente VAS

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - PARERE MOTIVATO - INTEGRAZIONE

OGGETTO: Ampliamento dello stabilimento esistente per la realizzazione di un capannone da adibire totalmente a vano deposito del prodotto imbottigliato al Piano Interrato, e vano lavorazione (imbottigliamento) e deposito del prodotto imbottigliato al Piano Terra. - Realizzazione di un vano da adibire a locale pompe antincendio e di una riserva idrica priva di copertura.

Ubicazione: Comune di Cellino San Marco alla via San Pietro Vernotico n. 130 nell'ambito del preesistente opificio stessa ditta, identificato catastalmente: FG. 27 – P.LLE 35, 653, 145,710, E PORZIONE DELLA 42 E 709.

Proponente Presidente Enologo Maci Angelo della Cantine Due Palme Soc. Coop. Agricola a r.l., con sede in Cellino San Marco alla via San Marco n. 130 - C.F. 01430150746.

Autorità Procedente: Settore IV SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) Decreto Sindacale n.06 del 08/01/2019 per oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali a tempo determinato ex art. 50, 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000 al 31.05.2018" e ss.mm.ii.

Autorità Competente: Struttura Funzioni Regionali Delegate VAPS. (Valutazione Ambientale Strategica - Paesaggio) Accordo tra il Comune di Brindisi ed il Comune di Cellino San Marco Enti DGC 135/2018 - DET 978/180 del 20/12/2018 - DGR. n.5662 del 28/03/2013 "Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS" dai sensi della L.R. 14/12/2012, n. 44.

L'Autorità Competente, sentita l'Autorità Procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti

Premette che:

- L'Autorità procedente, con **PEC prot. 8895 del 28/08/2019**, nel prendere atto che le varie integrazioni progettuali succedutesi durante l'iter procedimentale in oggetto, l'ultima in data **del 11/07/2019 prot. n.7364**, di **conclusione dei procedimenti di accertamento di conformità ex art.36 DPR 380/2001** sino ad allora sospesi, e dei **nuovi elaborati progettuali e relazioni di accompagnamento** redatti dalla Società proponente e fatti propri dal R.U.P. con una nuova **relazione istruttoria del RUP prot. n.4904 del 14/07/2019**, ha dichiarato che gli stessi non costituiscono interruzioni dei termini di decorrenza

1/

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011582 del 26/10/2019 16:49 - PARTENZA

Comune di CELLINO SAN MARCO - Prot. n. 0011360 del 24/10/2019 - ARRIVO

- previsti dall'comma 6.2-bis dell'art art. 6 "Piani urbanistici comunali da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS semplificata", del Regolamento n.18 del 09/10/201 di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali, e che in merito al procedimento in epigrafe, **non risultavano pervenuti opposizioni o osservazioni**; ha chiesto, a questa Autorità Competente, l'acquisizione del provvedimento conclusivo di verifica di assoggettabilità a VAS per provvederne il recepimento delle eventuali prescrizioni nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi ai fini della definitiva approvazione da parte dell'organo competente;
- Con prot. n. **9840 del 19/09/2019** è stata trasmessa da questa Autorità Competente, il parere motivato di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. ii., dell'intervento in argomento per tutte le motivazioni espresse in relazione a condizione che si rispettino integralmente le prescrizioni ivi riportate;
 - Nel parere motivato stesso è dato atto che **il Proponente e/o l'Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.** in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
 - Con Determinazione Dirigenziale n. 632 del R.G e n. 44 del RRS del 19/09/2019 del Responsabile del Servizio VI° Settore AA.PP.-SUAP e Innovazione tecnologica, RUP dello stesso procedimento, ha preso atto del parere motivato suddetto;
 - Con nota prot. n. **11250 del 21/10/2019** il RUP dott. Giuseppe LACARBONARA (Autorità Procedente) ha trasmesso a questa Autorità Competente un **ulteriore parere/osservazione da parte dell'ARPA Puglia (prot. n.42061 del 03-06-2019)** che, come dichiarato dallo stesso RUP, per un mero disguido tra Uffici, non ha fornito per tempo al fine delle valutazioni nell'ambito del parere motivato del 19/09/2019;
 - In particolare, le osservazioni predette, basate sulla prima documentazione estraibile dal sito istituzionale del Comune di Cellino San Marco aggiornato in maniera compiuta nel tempo ed integrato successivamente alla data dell'osservazione stessa, sono riferite principalmente alla necessità di una più puntuale esplicitazione delle misure adottate per il superamento di quanto previsto al comma 2 dell'allegato I del D.Lvo 152/2006; in merito agli effetti sulla riduzione della permeabilità del suolo; alla necessità di adeguare le misure di trattamento delle acque rivenienti dalle aree carrabili a quanto previsto dal R.R. 26/2013; agli impatti dovuti al prevedibile incremento del traffico; ai procedimenti da adottare al fine dell'espianto degli ulivi; in merito al rapporto con l'U.C.P. del P.P.T.R. rappresentato dalla via per Cellino San Marco ed in merito agli impatti presunti in fase di cantiere;

- A seguito della trasmissione da parte dell'Autorità Proponente del suddetto parere, prot. N. 11306 del 23/10/2019, la Società proponente ha riscontrato puntualmente con nota prot n. 11344 del 24/10/2019, alla quale si rimanda per completezza, in merito a quanto richiesto e confermato dalle documentazioni progettuali integrate nel tempo e riportate nella citato parere motivato prot. n. 9840 del 19/09/2019;

Per quanto predetto:

- attesa la natura e l'entità delle trasformazioni previste, nonché le caratteristiche delle aree interessate, si ritiene che tali impatti legati all'intervento possano essere controllati assicurando il rispetto delle disposizioni già imposte dagli enti preposti alla tutela delle componenti ambientali e di ulteriori prescrizioni, in aggiunta alle già citate misure di mitigazione individuate e riportate in RPA,
- si ritiene pertanto possibile l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato ad escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., a condizione che la Società proponente concordi con l'Autorità Procedente un **piano di monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post**, in merito alle ottemperanze e alle mitigazioni degli impatti correlabili all'intervento per le diverse matrici ambientali così come riportati nelle prescrizioni di cui al presente parere che integra quanto già riportato nella Determinazione Dirigenziale n. 632 del R.G e n. 44 del RRS del 19/09/2019 del Responsabile del Servizio VI° Settore AA.PP.-SUAP e Innovazione tecnologica, alla quale si rimanda per completezza.

Il Responsabile delle Funzioni Regionali Delegate VAS

Vista la Legge Regionale n. 44/2012 modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4/2014;

Visti i Regolamenti Regionali n. 18/2013 e n. 16/2015; Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt.14 e16 del D.Lgs. n. 165/2001; Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino integralmente le prescrizioni indicate in istruttoria.

INTEGRA CONFIRMANDO IL PARERE MOTIVATO

di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 632 del R.G e n. 44 del RRS del 19/09/2019

di dichiarare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;

di confermare l'esclusione del progetto per la realizzazione dell'ampliamento all'opificio vinicolo in oggetto in variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Cellina San Marco, Provincia di Brindisi, tramite modulo S.U.A.P. ex art.8 DPR 160/2010, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a

condizione che si rispettino integralmente le prescrizioni sovra indicate;

Di dare atto che l'Autorità Proponente (SUAP) data l'esclusione del Piano in argomento dalla procedura VAS di cui agli art. 19-15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., dovrà provvedere al recepimento delle prescrizioni in istruttoria nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi ai fini della definitiva approvazione da parte dell'organo competente;

di dare atto che il Proponente e/o l'Autorità procedente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità procedente - Comune di Cellina San Marco, Provincia di Brindisi, Servizio S.U.A.P. al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 dove è stabilito che *"il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte de/l'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dal/l'autorità competente con il provvedimento di verifica"*.

dispone a cura del S.U.A.P. in qualità di Autorità Procedente la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sull'albo pretorio Comunale e provvederne la trasmissione all'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS Regionale;

di dare atto che i verbali istruttori e le eventuali comunicazioni al r.u.p. sono depositati presso gli uffici dell'autorità procedente del Comune di Cellina San Marco, Provincia di Brindisi.

si da atto che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio Comunale;

di prendere atto che, nel rispetto delle disposizioni di cui al P.T.C.P. del Comune di Cellina San Marco, Provincia di Brindisi vigente, la sottoscrizione del presente provvedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, il rispetto dei livelli essenziali di trasparenza e l'adozione delle misure abbinate al processo correlate al grado di esposizione al rischio;

"Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla pubblicazione dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971)".

-